



Le attività dell'Acquirente Unico
Prof. Francesco Silva

Italian Energy Summit
Milano, 19 settembre 2001

Indice

- Quadro normativo
- Il ruolo di AU nel mercato elettrico italiano
- Disponibilità della capacità produttiva
- Le dimensioni del mercato vincolato
- Attività
 - Acquisti
 - Vendita
 - Rapporto Acquirente Unico - distributori
 - Servizi
 - Load profiling

Finalità dell'Acquirente unico (art. 4 decreto Bersani)



- Garantire ai clienti vincolati la disponibilità della capacità produttiva e la fornitura di energia elettrica in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio nonché di parità del trattamento, anche tariffario
- Salvaguardare la sicurezza e l'economicità degli approvvigionamenti per i clienti vincolati
- Contribuire alla diversificazione delle fonti energetiche e l'utilizzo prioritario delle energie rinnovabili e cogenerazione
- Consentire l'applicazione di una tariffa unica per le diverse tipologie di utenze del mercato vincolato

Indirizzi Ministro dell'Industria (I)



Il decreto del Ministro dell'Industria recante direttive per l'Acquirente unico, prevede:

- AU si approvvigiona prevalentemente in Borsa
- La possibilità di operare come venditore in Borsa è limitata a cessioni di disponibilità in eccesso al proprio fabbisogno
- AU opera tenendo conto delle prospettive di riduzione delle dimensioni del mercato vincolato, evitando di generare oneri non recuperabili
- L'eventuale stipula di contratti per l'acquisizione di disponibilità di impianti di generazione avviene previa approvazione dell'Autorità
- I contratti stipulati in deroga al sistema delle offerte hanno durata limitata
- AU può stipulare contratti finanziari

- AU specifica i propri obiettivi (per la disponibilità di capacità di generazione) e conseguentemente acquisisce diritti di capacità attraverso il mercato dei diritti stessi, ove operante
- Fino all'avvio della Borsa, AU esercita l'attività di acquisto e vendita di energia sulla base di provvedimenti dell'Autorità
- AU promuove, d'intesa coi distributori, iniziative volte al conseguimento di incrementi dell'efficienza energetica e dell'economicità del servizio
- AU fornisce servizi per il miglioramento dell'efficienza del servizio elettrico alle imprese distributrici di minori dimensioni

Ulteriori atti necessari per l'operatività dell'AU



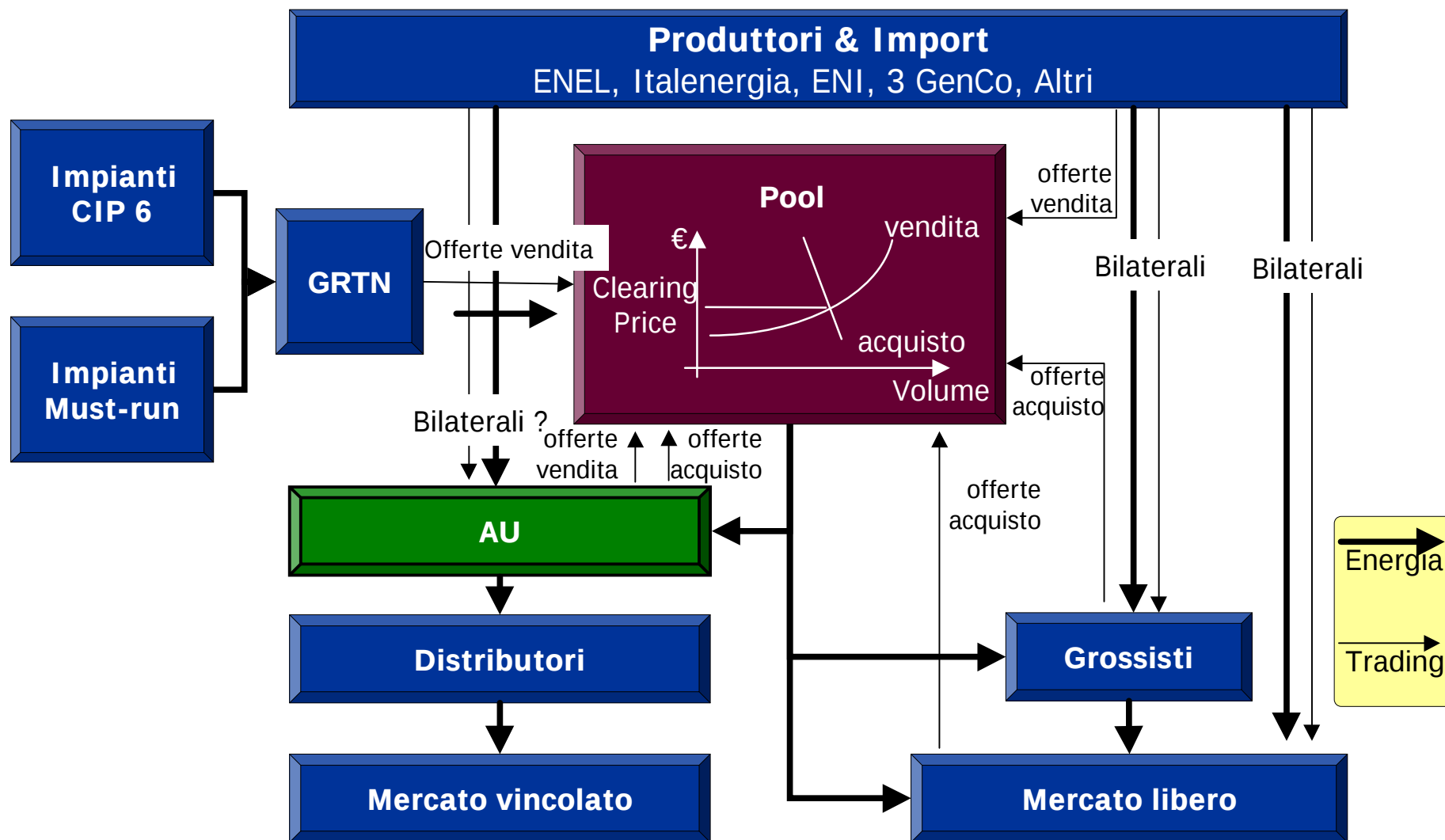
- Decreto Ministro dell'industria di fissazione della data di assunzione della funzione di garante della fornitura dei clienti vincolati (ex articolo 4, comma 8)
 - La data di assunzione da parte dell'AU della funzione di garante della fornitura dei clienti vincolati può essere indipendente dall'entrata in funzione della Borsa dell'energia
 - Fino alla piena operatività dell'AU l'ENEL Spa assicura la fornitura ai distributori per il mercato vincolato
- Direttive Autorità per l'energia per la stipula dei contratti di vendita (ex articolo 4, comma 6)
 - AU sulla base di direttive dell'Autorità stipula contratti di vendita con i distributori a condizioni non discriminatorie, assicurando l'equilibrio del proprio bilancio
 - Tali direttive dovrebbero fornire anche degli elementi circa il sistema di perequazione

Caratteristiche principali dell'AU



- AU è un operatore di mercato che deve perseguire le finalità e svolgere i compiti assegnati dal decreto Bersani
- AU si attiene agli indirizzi ex art. 4, comma 2, fissati dal Ministro dell'Industria e alle direttive dell'Autorità ex art. 4, comma 6
- AU è un operatore dedicato al mercato vincolato:
 - ha obiettivi diversi, ha compiti e finalità ulteriori, rifornisce prevalentemente piccoli consumatori, ha strategie non speculative, è remunerato tramite un corrispettivo determinato al fine di incentivare l'efficienza economica.
- AU è di proprietà del GRTN, che può cedere fino al 49% delle proprie quote azionarie a imprese distributrici
- Consapevolezza della transitorietà dei compiti:
 - struttura organizzativa snella e flessibile

AU nel mercato elettrico italiano



Strategicità del ruolo di AU



- I distributori che sono anche produttori non hanno alcun interesse ad acquistare da terzi energia elettrica per il mercato vincolato in modo economicamente efficiente; hanno piuttosto l'interesse a scoraggiare nuovi entranti nel settore della generazione in favore delle aziende di generazione facenti capo allo stesso gruppo societario
- AU strumento di contrasto all'integrazione tra generatore e distributore dominanti

La disponibilità di capacità produttiva (I)

- Il problema della disponibilità della capacità produttiva, è balzato negli ultimi mesi all'onore della cronaca per il cosiddetto effetto California
- Anche in Italia, come in California, si riscontrano problemi autorizzativi, nonché di accettabilità sociale, per la realizzazione di nuove centrali di produzione di energia elettrica
- Il ruolo dell'Acquirente Unico può diventare strategicamente fondamentale, nell'attesa che i soli meccanismi di mercato riescano a garantire a tutti gli utenti la disponibilità della capacità di generazione necessaria per il soddisfacimento della domanda di energia per gli anni futuri a costi contenuti

Soglie di idoneità e consumi anno 2000



Soglie di idoneità

da 1 gennaio 2000	→	20 GWh
da 1 gennaio 2002	→	9 GWh
90 giorni da cessione 3 GENCO	→	0,1 GWh

Consumi anno 2000

➤ mercato vincolato	207.600 GWh
➤ mercato libero	71.000 GWh
<i>di cui autoconsumi</i>	25.800 GWh
➤ totale consumi	278.600 GWh

Le previsioni disaggregate del mercato vincolato (TWh)

Categorie di consumo	2001		2002		2003		2004	
	Sp*	Sg*	Sp	Sg	Sp	Sg	Sp	Sg
Meno di 0,1 GWh	107,7	108,1	110,4	111,3	113,3	114,8	116,0	118,6
<i>di cui domestici</i>	63,2	63,3	64,6	64,9	66,1	66,6	67,6	68,6
Da 0,1 a 1 GWh	34,1	34,3	35,0	35,5	36,1	36,8	37,0	38,2
Da 1 a 9 GWh	36,2	36,5	37,2	37,8	38,4	39,2	39,4	40,7
Da 9 a 20 GWh	16,6	16,7	17,1	17,3	17,6	18,0	18,1	18,7
Oltre i 20 GWh	18,8	18,9	19,3	19,6	19,9	20,3	20,4	21,1
Totale	213,4	214,5	219,0	221,5	225,3	229,1	230,9	237,3

*Le previsioni in tabella sono state formulate tenendo conto dell'andamento del PIL nei prossimi anni previsto da PROMETEA (Sp) e di quello previsto nel documento di programmazione economica e finanziaria del Governo (Sg)

Quello che ci proponiamo di fare ...

- Acquistare l'energia elettrica in condizioni di massima economicità
 - ◆ senza l'intermediazione dell'Acquirente Unico persiste il problema dell'integrazione di alcuni distributori- produttori
- Garantire la disponibilità di capacità produttiva per la fornitura del mercato vincolato
 - ◆ con la *deregulation* nuove logiche di investimento nel settore elettrico
- Servizi ai distributori

- La direttiva 3 maggio 2001 prevede che AU acquisti energia elettrica di norma attraverso il sistema delle offerte
 - ◆ il Ministero e l'Autorità ritengono che possa essere più sicuro ed economico l'approvvigionamento attraverso la Borsa per le contrattazioni dell'energia elettrica
 - ◆ AU non fornisce indicazioni di prezzo sulle proprie offerte di acquisto. L'attività di AU sarà concentrata sulla corretta previsione del carico al fine di agire con efficacia nei vari mercati
 - ◆ La direttiva consente ad AU di vendere energia attraverso il sistema delle offerte
- AU può ricorrere alla stipula di contratti al di fuori della Borsa per la contrattazioni dell'energia elettrica
- Importazioni

Acquisti di nuova disponibilità di capacità produttiva

- La direttiva 3 maggio 2001 prevede che AU possa stipulare contratti per l'acquisizione di disponibilità di capacità di generazione
 - ◆ AU potrebbe intervenire nei progetti di realizzazione di nuovi impianti al fine di rendere i progetti stessi più bancabili garantendo il ritiro dell'è.e. generata dai suddetti impianti ad un prezzo prefissato
 - ◆ AU dovrebbe minimizzare i rischi connessi alle variazioni dei prezzi dell'energia elettrica e massimizzarne l'economicità per la fornitura al mercato vincolato

Servizi di *hedging*

- Con l'avvio della Borsa maggiore volatilità dei prezzi dell'è.e.
- L'esigenza dei clienti finali è quella di prezzi sufficientemente stabili per una migliore programmazione dei consumi e delle attività produttive
- L'utilizzo dei derivati consente di gestire le fluttuazioni del prezzo dell'energia dovute alle variazioni dei costi del combustibile e alla disponibilità degli impianti
- Per AU il ricorso ai derivati non ha fini speculativi

Il sistema di vendita (I)

- L'art. 4, comma 6, d.lgs. 79/99, prevede che AU stipuli contratti di vendita coi distributori elettrici sulla base di direttive dell'AEEG
- Requisiti fondamentali del sistema vendita (art. 4, comma 6)
 - ◆ condizioni non discriminatorie
 - ◆ applicazione tariffa unica nazionale
 - ◆ equilibrio del bilancio
- L'art. 4, comma 9, d.lgs. 79/99, prevede che AU si attenga nello svolgimento delle attività di competenza a criteri di efficienza economica
 - ◆ ulteriore requisito: efficienza economica (es. min. generazione oneri finanziari)

Il sistema di vendita (II)



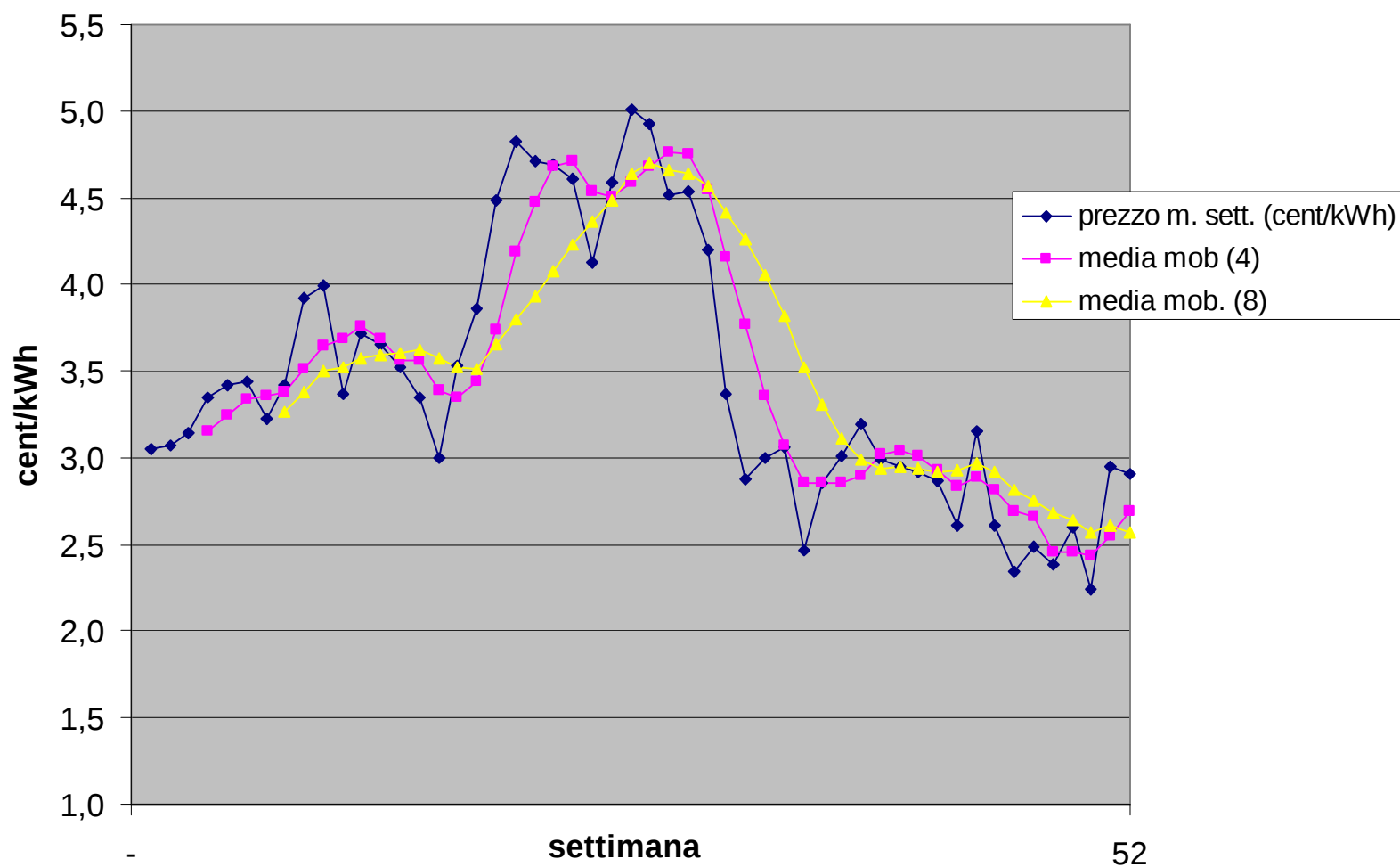
Gestione dei flussi finanziari

➤ *Smoothing*

- ♦ Il sistema finanziario dell'AU potrebbe consentire di ridurre le oscillazioni del prezzo di acquisto dell'energia elettrica da parte delle imprese distributrici
- ♦ Necessità di coordinare le regole di funzionamento del sistema finanziario di AU con le norme tariffarie

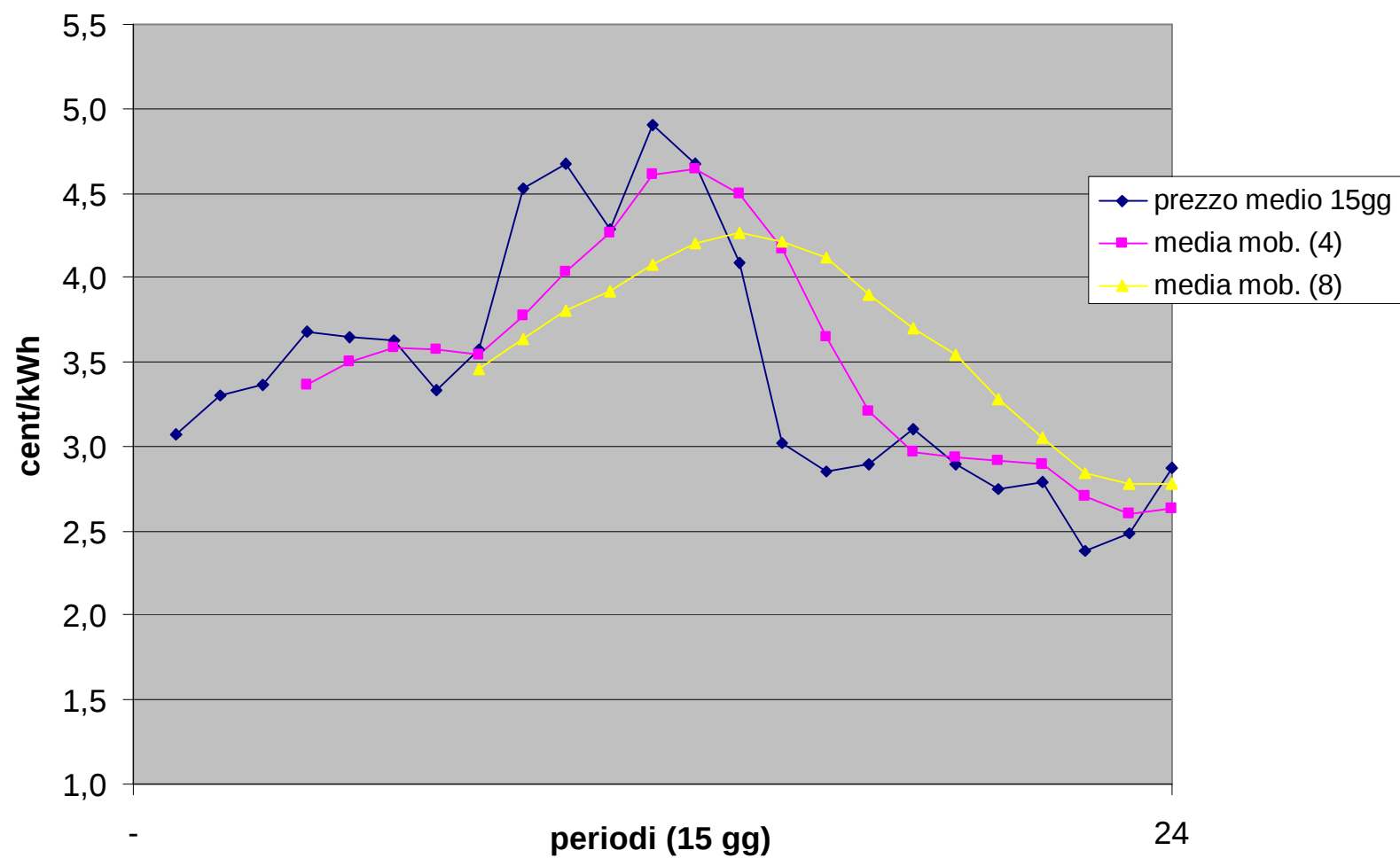
P medio (cent/kWh) OMEL maggio 2000 - aprile 2001

Smoothing del prezzo settimanale



P medio (cent/kWh) OMEL maggio 2000 - aprile 2001

Smoothing 15 gg



Rapporto AU - distributori



- Acquirente Unico e le imprese distributrici dovranno fortemente interagire per lo svolgimento efficiente delle attività di competenza
- Il rapporto Acquirente Unico - imprese distributrici ha un'importanza fondamentale per il compimento del processo di *deregulation* disegnato dal D.Lgs. n. 79/99
 - Previsioni per la formulazione delle offerte di acquisto sul mercato dell'energia
 - Previsioni dei consumi dei clienti del mercato vincolato a tre e a otto anni
 - Stipula dei contratti di vendita sulla base delle direttive dell'Autorità per l'energia
 - Creazione di un sistema efficiente di gestione di flussi finanziari
 - Servizi ai distributori di minori dimensioni

- **promuovere iniziative** al fine di
 - incrementare l'efficienza energetica attraverso:
 - la diminuzione delle frodi
 - l'ottimizzazione dell'esercizio della rete
 - interventi di potenziamento della rete
 - l'ottimizzazione dei consumi e spostamento dei carichi verso le ore notturne
 - incrementare l'economicità del servizio elettrico attraverso:
 - l'utilizzo di *outsourcing* per le attività tecniche e commerciali
 - la diminuzione delle interruzioni (costi del kWh non fornito)
 - favorire la crescita imprenditoriale attraverso:
 - processi di aggregazione
 - lo sviluppo di nuove iniziative da fonti rinnovabili
 - l'accesso ai fondi strutturali
 - l'accesso facilitato a forme di finanziamento

- **fornire servizi** attraverso l'offerta di consulenza specialistica di personale AU
 - sulla normativa ambientale, commerciale, fiscale, tecnica e legislativa
 - sugli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica

Load profiling



- Per l'avvio del sistema delle offerte necessario un sistema di *load profiling* più flessibile ed articolato di quello oggi in vigore per i clienti vincolati
- AU potrebbe essere il soggetto più indicato ad approfondire le problematiche inerenti il *load profiling* e a portarne avanti il relativo progetto.
 - AU dovrà farlo comunque
 - AU garantisce la neutralità